

Le parabole di Gesù: IL PADRE MISERICORDIOSO

E' una tipica parabola dell'evangelista Luca. Si conosce anche col nome di "figliol prodigo" o del "figlio perduto e ritrovato". Sicuramente il nome più appropriato è proprio quello del Padre misericordioso, perché non tanto il figlio che si allontana da casa è il protagonista quanto piuttosto il padre che lo perdona, lo accoglie e lo festeggia al suo ritorno.

Un uomo aveva due figli.
Un giorno il più giovane gli chiese di avere subito la sua parte di eredità.
Il padre gliela affidò e il figlio, ottenuto ciò che voleva, lasciò la casa del padre. Raggiunse un paese straniero e lì visse sperperando tutto il denaro in cose inutili e con cattive compagnie.

Arrivò il momento in cui il giovane si ritrovò senza più nulla e così, per sopravvivere, finì per fare il guardiano dei porci. Poi arrivò una carestia.

La gente non aveva cibo. Il giovane era talmente affamato che avrebbe mangiato le carrube dei porci ma... nessuno gliene dava!

Allora comprese di aver sbagliato e di aver sprecato quanto aveva ricevuto. Si alzò e prese la via del ritorno.
Camminando pensava alle parole da dire a suo padre per scusarsi. Mentre pensava a queste cose il padre uscì di casa e, felice, gli corse incontro, lo abbracciò e lo baciò.



Il fratello maggiore non era per niente contento di rivedere quel fratello sconsiderato ma il padre gli disse: "Facciamo festa perché è tornato!"



Qual è il nocciolo di questo racconto?
Gesù insegna che Dio è un Padre buono, pronto ad accogliere chi torna a lui con cuore sincero.

